DAL MONDO

# NATO: i voli di ricognizione dell'Alleanza atlantica aumentano vicino al confine russo

di **Nicole Giordano** · 27 aprile 2021, 10:27

Il capo della Commissione per la Difesa e la Sicurezza del Consiglio della Federazione (CF), il colonnello **Viktor Bondarev,** ieri 25 aprile, ha dichiarato che il numero dei voli di ricognizione della NATO nei pressi del confine con lo Stato russo sono aumentati di circa il 30% nel 2021.

Nel corso della riunione annuale con gli addetti militari degli Stati stranieri accreditati alla Federazione Russa, il colonello ha parlato chiaro. "Purtroppo, le nazioni dell'Alleanza Atlantica hanno di recente aumentato l'intensità dell'uso di aerei di intelligence" – e ha proseguito -"In tutti i casi, i nostri mezzi di difesa aerea hanno individuato tempestivamente aeromobili militari stranieri, li hanno posti sotto controllo continuo e hanno adottato misure per prevenire violazioni del confine russo".

Viktor Bondarev sostiene che questa azione da parte della NATO nei confronti della Russia, sia "ostile" e "provocatoria". Lo Stato d'oltreoceano, tramite le esercitazioni dell'Alleanza in tema di "*Defender Europe 2021*", mira a voler dimostrare alle forze armate russe la "capacità di poter eseguire continuamente missioni di volo e di agire prontamente a sostegno di alleati e partner". Ancora una volta, si respira quel clima di tensione crescente nelle relazioni tra gli Stati Uniti e la Russia.

Secondo il Ministero della Difesa russo, gli aerei e le navi statunitense si avvicinano regolarmente ai propri confini, anche facendo simulazioni di attacchi missilistici. Il colonello Bondarev ribadisce che Mosca è aperta a qualsiasi forma di dialogo con gli US e i suoi alleati nella NATO. **Dmitry Peskov,** portavoce del Cremlino, ha espresso chiaramente la disponibilità ad avviare le trattative. La capitale moscovita ha esplicitato come condizione una discussione "sostanziale ed equa".

I territori oggetto di tensioni sono il Mar Nero e il Mar Baltico. Quest'ultimo costituisce il punto principale che mette in collegamento la rotta con l'Oceano Atlantico. La capitale russa ha

controllato i propri flussi di energia tramite il mar Baltico, con porti, terminali, e nuovi gasdotti. Per l'Europa, quel tratto di territorio, da un punto di vista economico, è essenziale, per le merci occidentali che la Russia importa.

Il Mar Nero, in campo strategico, data la sua posizione geografica in prossimità delle riserve di gas naturale e petrolio greggio, è uno snodo sostanziale per lo stato russo. Imprescindibile corridoio di trasporto per le risorse energetiche dall'Eurasia al continente europeo. Pertanto i  fattori geo-strategici sono molteplici, non solo negli equilibri internazionali, ma anche in quelli in campi energetici.

---

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/04/27/nato-i-voli-di-ricognizione-dellalleanza-atlantica-aumentano-vicino-al-confine-russo/

© 2026 Istituzioni24